

umana. Evvi poi da ogni lato una fila di Statue della medesima altezza, ognuna delle quali ha venti mani. Sopra della sua testa vi sono sette altre Statue, e quella di mezzo è la più piccola. Oltre di questa vi sono ancora dodici file di Statue al naturale, poste una dietro all'altra, di modo che la seconda è più alta della prima, acciocchè questa non copra il volto di quella. Si dice, che questo Tempio abbia trentatremila trecento trentatre Statue, per cui gli è stato posto il suddetto nome. In fatti i Templi de' *Budsoisti* sono tanto più ripieni di Statue, quanto i Templi de' *Riobuisti* ne sono sforniti.

Sugli Altari, dove fanno i loro Sacrifizj, usano candele di cera, colle quali alle volte illuminano di notte il Tempio. Vi sono ancora alcune Tavole co' nomi degli Imperadori, che sono stati della loro Setta, per le cui Anime fanno continue orazioni.

I Sacerdoti, e Ministri, che servono a questi Dei, sono divisi in quattro Religioni, che poi hanno ancora altre suddivisioni. La prima è quella dei *Sensù*, i quali viaggiano quasi continuamente, e sono mandati da i Superiori ora a questo, ora a quell'altro Convento. Il loro Istitutore si chiamava *Siaka*. La seconda è de i *Nembudsvi*, ed hanno particolar divozione al Dio *Amida*. Per altro sono tutti mendichi, e vanno per le pubbliche strade cantando una orazione jaculatoria a quel Dio, e suonando una campanella per avere qualche limosina. Il popolo tiene per certo, che costoro possano tanto appresso il Dio *Amida*, ch'egli a loro riguarda

libe-